



***Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti”
- Ostra (An) -***

**Protocollo Anti-contagio COVID-19
Procedure Operative**

1.	Introduzione	<i>pag.</i>	2
2.	Ingresso di nuovi ospiti	<i>pag.</i>	3
3.	Contatti e visite di familiari e conoscenti	<i>pag.</i>	5
4.	Uscite temporanee degli ospiti	<i>pag.</i>	7
5.	Uscite per accessi ospedalieri, visite specialistiche ed esami diagnostici	<i>pag.</i>	10
6.	Casi sospetti / probabili	<i>pag.</i>	10
7.	Procedure di isolamento e quarantena degli ospiti.	<i>pag.</i>	11
8.	Gestione assistenziale dell'ospite in isolamento	<i>pag.</i>	13
9.	Accesso MMG / Medici Specialisti / Guardia Medica	<i>pag.</i>	15
10.	Accesso fornitori / manutentori	<i>pag.</i>	16
11.	Utilizzo dispositivi di protezione delle vie respiratorie	<i>pag.</i>	16



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti”

- Ostra (An) -

1. Introduzione

Di seguito vengono descritte le procedure operative assunte dalla Fondazione “*Moroni – Antonini – Morganti*” per la gestione degli accessi presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta avente sede ad Ostra (An) – Via Don A. Morganti n. 9, a valere dal 13 giugno 2022.

Le procedure sono state elaborate e redatte nel rispetto delle disposizioni emanate dal Ministero della Salute, dall’Istituto Superiore di Sanità e dalla Regione Marche, declinando le cautele e le precauzioni come sopra vigenti secondo le prerogative e le specificità della Casa di Riposo / Residenza Protetta gestita dalla Fondazione.

Il presente documento e/o le singole procedure operative verranno, naturalmente, aggiornate in caso di intervenute variazioni del quadro normativo e dispositivo di riferimento ovvero di mutate condizioni ambientali e territoriali legate al decorso della pandemia da COVID-19.

Il protocollo disciplina l’accoglienza di nuove persone presso la struttura, il rientro degli ospiti a seguito di periodi di ricovero ospedaliero / accessi all’U.O. di Pronto Soccorso / visite ed esami specialistici presso ambulatori e presidi ospedalieri pubblici e privati, i contatti e le visite di familiari / conoscenti, le visite di MMG / Medici Specialisti / Medici di Continuità Assistenziale (Guardia Medica), le uscite temporanee degli ospiti e l’accesso di fornitori e manutentori.



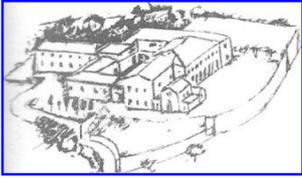
Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

2. Ingresso di nuovi ospiti

In conformità a quanto previsto dalla D.G.R. Marche 8.06.2020 n. 685, nel caso di posti letto disponibili, nella selezione delle persone candidate a diventare ospiti della Casa di Riposo / Residenza Protetta si darà priorità a casi urgenti ed improcrastinabili, anche di emergenza sociale, che, laddove non considerati, potrebbero comportare *“un rapido peggioramento delle condizioni cliniche della persona, nonché il probabile ricorso all’ospedalizzazione o all’irreversibile deterioramento del tessuto domestico dovuto essenzialmente all’improvvisa mancanza del supporto del familiare / caregiver”*.

In base all’Ordinanza del Ministero della Salute 8.05.2021, alla Circolare del Servizio Sanità della Regione Marche prot. 742423 del 18.06.2021 e, per quanto compatibile con i provvedimenti sopra indicati, alla D.G.R. Marche 8.06.2020 n. 685, avendo conseguito la Casa di Riposo / Residenza Protetta, con riferimento alle persone attualmente accolte, un tasso di vaccinazione anti SARS-CoV2 $\geq 95\%$ (novantacinque per cento), i nuovi ospiti:

- se hanno già completato, da almeno n. 14 giorni, il ciclo di vaccinazione anti SARS-CoV2, non vengono più collocati in condizione di isolamento all’ingresso, ma accedono direttamente alla camera di assegnazione;
- se hanno già iniziato il ciclo di vaccinazione anti SARS-CoV2 (e, quindi, hanno ricevuto la somministrazione della prima dose del vaccino anti SARS-CoV2 da almeno n. 14 giorni ovvero hanno ricevuto la somministrazione della seconda dose da meno di n. 14 giorni) non vengono più collocati in condizione di isolamento all’ingresso, ma accedono direttamente alla camera di assegnazione;
- se non hanno ancora iniziato il ciclo di vaccinazione anti SARS-CoV2, ma, dopo aver contratto l’infezione, sono stati dichiarati guariti dal Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente da non più di n. 6 mesi, non vengono più collocati in condizione di isolamento all’ingresso, ma accedono direttamente alla camera di assegnazione;
- se non hanno ancora iniziato il ciclo di vaccinazione anti SARS-CoV2, vengono collocati, già al momento dell’ingresso, in condizione di isolamento nei locali appositamente predisposti (Camere nn. 35, 36, 37 e 38 – cfr. Planimetria Area di isolamento - *All. 1*) e si procede, anche per il tramite del MMG, a programmare tempestivamente la somministrazione della prima dose del vaccino anti SARS-CoV2.



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Quale misura maggiormente cautelativa, assunta in adesione alle facoltà previste dall’Ordinanza del Ministero della Salute 8.05.2021, rimane fermo che l’ingresso di nuovi ospiti presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta è subordinato all’esito negativo di un test per SARS-CoV-2 effettuato entro le 48 ore precedenti la data di accoglienza in struttura.

In ogni caso, salvo diverse disposizioni del Coordinatore di Struttura, il Servizio Infermieristico, nella persona del Referente o, in mancanza dell’infermiere turnante, attende il nuovo ospite presso l’Ingresso n. 3 (Sala Caffè) per misurare la temperatura corporea e per verificare la presenza di un referto che attesti la negatività del test eseguito nelle 48 ore precedenti.

Naturalmente, in ottemperanza alle vigenti disposizioni, laddove la temperatura corporea della persona da accogliere sia $> 37,5^{\circ}$ o siano presenti, in tutta evidenza, sintomi compatibili con l’infezione da COVID-19 (e.g. tosse, raffreddore *etc.*) la persona non potrà essere accolta presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta.

Per il caso sopracitato di nuovo ospite che non ha ancora iniziato il ciclo di vaccinazione anti SARS-CoV2, salvo diverse disposizioni del Coordinatore di Struttura, il Servizio Infermieristico, nella persona del Referente o, in mancanza dell’infermiere turnante, dopo essersi assicurato che il nuovo ospite indossi una mascherina chirurgica ed, ove possibile, effettui la disinfezione delle mani con gel a base alcolica, lo conduce direttamente nella stanza dedicata per il periodo di isolamento (Camere nn. 35, 36, 37 e 38 – cfr. Planimetria Area di isolamento - *All. 1*)

L’accesso alla stanza di isolamento avviene esclusivamente attraverso il percorso specificatamente dedicato (Ingresso n. 3 → Ascensore montalettighe → Area di isolamento; cfr. *All. 1*).

Il personale chiamato a prestare assistenza agli ospiti in condizione di isolamento si atterrà alle cautele ed alle regole comportamentali riportate al successivo paragrafo 7.

Per il caso sopracitato di nuovo ospite che non ha ancora iniziato il ciclo di vaccinazione anti SARS-CoV2, alla fine del periodo di quarantena precauzionale (10° giorno) verrà effettuato un test molecolare per SARS-CoV-2 e la condizione di isolamento sarà rimossa soltanto al momento dell’acquisizione del referto negativo; naturalmente la condizione di quarantena verrà prolungata nel caso in cui l’ospite presenti una temperatura corporea $> 37,5^{\circ}$ ovvero sintomi, in tutta evidenza, compatibili con l’infezione da COVID-19 (e.g. tosse, raffreddore *etc.*): in tale ultimo caso verrà prontamente avvisato il MMG che fornirà le indicazioni che riterrà opportune per la successiva gestione assistenziale.



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

3. Contatti e visite di familiari e conoscenti

Dalla data di entrata in vigore della legge di conversione n. 52 del 19 maggio 2022 del D.L. 24 marzo 2022 n. 24 è ripristinato l'accesso, su tutto il territorio nazionale, di familiari e visitatori a strutture di ospitalità, lungodegenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, anche non autosufficienti, adottando misure necessarie alla prevenzione del contagio da Covid-19.

Nel garantire la continuità dei legami familiari ed affettivi delle persone ospitate presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta si mantengono forme di comunicazione a distanza a mezzo di strumenti tecnologici appositamente messi a disposizione.

Con riferimento alle condizioni generali del singolo ospite è in ogni caso garantito un flusso informativo costante: il Referente del Servizio Infermieristico si occupa di comunicare, puntualmente, eventuali variazioni e/o eventi significativi oltre a curare che, in assenza di prese di contatto da parte della famiglia, non trascorra un periodo troppo lungo senza che non vengano forniti aggiornamenti.

Inoltre, dal 13 giugno 2022, verranno ripristinate le visite agli ospiti della Casa di Riposo / Residenza Protetta da parte dei familiari / conoscenti all'interno dei locali di degenza.

Gli incontri in presenza vengono organizzati in aderenza alle misure di sicurezza e protezione previste dalle vigenti disposizioni (Ordinanza del Ministero della Salute 8.05.2021, Circolare del Servizio Sanità della Regione Marche prot. 742423 del 18.06.2021 e, per quanto compatibile con i provvedimenti sopra indicati, D.G.R. Marche 8.06.2020 n. 685): si svolgono su appuntamento, previa programmazione.

In ogni caso, fino al 31 dicembre 2022 il familiare / conoscente, per avere accesso alla struttura, anche nelle aree esterne, e poter aver un incontro con l'ospite, deve necessariamente essere in possesso, alternativamente, di uno dei seguenti requisiti, da comprovare a mezzo della presentazione della relativa documentazione: aver completato il ciclo di vaccinazione anti SARS-CoV2; aver contratto l'infezione anti SARS-CoV2, ma essere stato dichiarato guarito dal Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente da non più di 6 mesi; aver effettuato, nelle 48 ore precedenti l'appuntamento, un test SARS-CoV2.

Al fine di evitare assembramenti, gli incontri, potranno essere svolti: nelle camere di degenza, negli spazi comuni, nelle aree all'aperto (*All. I*) se le condizioni meteorologiche e/o stagionali lo consentono.

I familiari / conoscenti interessati a far visita al proprio caro sono chiamati a prenotare il primo appuntamento a mezzo telefonico; il successivo potrà essere prenotato in occasione del primo appuntamento



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Già al momento del contatto telefonico viene svolto un *trriage* preliminare avvertendo l'interessato di non presentarsi laddove affetto da sintomi compatibili con l'infezione da COVID-19 (temperatura corporea > 37,5°, difficoltà respiratorie, tosse, raffreddore *etc.*).

Per ogni ospite possono intervenire all'incontro, al massimo, n. 2 familiari / conoscenti, fatta eccezione per il caso in cui l'ospite non possa essere mobilizzato neppure in carrozzina: dovendosi, infatti, svolgere l'incontro presso la camera dell'ospite, in quest'ultimo caso un solo familiare / conoscente potrà accedere, previo utilizzo dei D.P.I. (mascherina FFP2, camice idrorepellente lavabile o monouso e calzari).

In ogni caso, nel giorno e nell'ora programmata per l'incontro, il familiare / conoscente attende presso l'ingresso n. 3 (*All. 1*).

L'incaricato della Casa di Riposo / Residenza Protetta, dopo aver preso visione della documentazione comprovante il possesso di uno dei requisiti sopra indicati, misura a ciascun familiare / conoscente la temperatura corporea e gli fa compilare e sottoscrivere l'attestazione circa il possesso della Certificazione Verde COVID-19 di cui all'art. 9 D.L. 22.04.2021 n. 52 (*All. 2*), la scheda questionario / *trriage* come da modello allegato alla D.G.R. Marche 8.06.2020 n. 685 (*All. 3*) ed il Patto di Condivisione del Rischio redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza del Ministero della Salute 8.05.2021 (*All. 4*).

Naturalmente laddove la temperatura corporea sia > 37,5° o siano presenti, in tutta evidenza, sintomi compatibili con l'infezione da COVID-19 (e.g. tosse, raffreddore *etc.*) non si potrà procedere con la visita; allo stesso modo nel caso in cui il familiare / conoscente abbia avuto contatti stretti con persone affette da COVID-19 e/o con casi sospetti / probabili nei quattordici giorni precedenti l'incontro.

I minori non possono in nessun caso accedere alla struttura.

Il Presidente della Fondazione, coadiuvato dall'Ufficio di Coordinamento, potrà approvare variazioni del calendario delle visite, con l'aggiunta di eventuali ingressi / incontri fuori programma, specie per il caso del fine vita.

Il familiare / conoscente deve presentarsi munito di mascherina FFP2; al momento dell'ingresso deve, comunque, procedere all'igienizzazione delle mani a mezzo del gel idroalcolico messo a disposizione.

L'incaricato della Casa di Riposo / Residenza Protetta fa accomodare il familiare / conoscente nella sala ovvero nell'area esterna dedicata all'incontro (*All. 1*) per poi procedere ad accompagnarvi l'ospite: l'incaricato, con discrezione e nel rispetto della riservatezza, vigila che venga mantenuto un comportamento adeguato alla prevenzione del contagio.

L'incontro ha una durata minima di 30' e può essere soggetta a modifiche in base alle esigenze di servizio; al termine l'incaricato della Casa di Riposo / Residenza Protetta invita il familiare / conoscente all'uscita secondo i percorsi predisposti, riaccompagna l'ospite nella propria stanza ove necessario.



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Laddove l'ospite non possa essere mobilizzato neppure in carrozzina, il visitatore, dopo aver indossato i D.P.I. forniti dalla struttura, viene accompagnato dall'incaricato direttamente presso la camera di degenza attraverso il percorso più breve.

Anche in tale ultimo caso, esaurito il tempo concesso per la visita l'incaricato della Casa di Riposo / Residenza Protetta accompagna l'ospite all'uscita più vicina alla camera di degenza visitata e cura di smaltire calzari e camice monouso a mezzo di un ROT dedicato.

Nell'area interna adibita per gli incontri, come da planimetria allegata (*All. 1*), è disponibile un servizio igienico dotato di sapone antisettico e carta monouso; tutti i locali dell'area vengono sanificati due volte al giorno come da disposizioni vigenti.

4. Uscite temporanee degli ospiti

Secondo quanto stabilito dall' art.6 della Legge 19 maggio 2022 n.52, fino al 31 dicembre 2022, alle persone ospitate presso strutture di ospitalità e lungodegenza, residenze sanitarie assistite, hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani autosufficienti e no, strutture socio assistenziali a altre strutture residenziali, sono consentite uscite temporanee, purchè tali persone siano munite della certificazione verdi Covid-19.

Pertanto gli ospiti legalmente capaci, che, fisicamente e coscientemente, sono in grado di uscire in autonomia, possono liberamente procedere, dopo aver presentato presso l'Infermeria della Casa di Riposo / Residenza Protetta apposito modulo di comunicazione (*All. 5*) e sottoscritto il Patto di Condivisione del Rischio redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza del Ministero della Salute 8.05.2021 (*All. 4*).

Gli ospiti, pur legalmente capaci, che, tuttavia, non sono in grado fisicamente e/o coscientemente di uscire in autonomia, possono essere accompagnati da un familiare / conoscente.

Il familiare / conoscente deve necessariamente essere in possesso, alternativamente, di uno dei seguenti requisiti, da comprovare a mezzo della presentazione della relativa documentazione: aver completato il ciclo di vaccinazione anti SARS-CoV2; aver contratto l'infezione anti SARS-CoV2, ma essere stato dichiarato guarito dal Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente da non più di 6 mesi; aver effettuato, nelle 48 ore precedenti l'appuntamento, un test SARS-CoV2 con esito negativo.

Il familiare / conoscente che intende accompagnare l'ospite nell'uscita temporanea dalla struttura deve darne comunicazione telefonica con almeno n. 2 giorni di anticipo: al momento del prelievamento dell'ospite, nel



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

giorno ed all’ora anticipati per le vie brevi, deve presentarsi all’ingresso n. 3 (*All. 1*) e, rimanendo all’esterno, avvertire telefonicamente del proprio arrivo (tel. 071 68005).

Salvo diverse disposizioni del Coordinatore di Struttura, il Servizio Infermieristico, nella persona del Referente o, in mancanza, dell’infermiere turnante, ricevuta la chiamata del familiare / conoscente, accompagna l’ospite all’ingresso n. 3 (*All. 1*).

Il Referente o, in mancanza, l’infermiere, dopo aver preso visione della documentazione esibita dal familiare / conoscente a riprova del possesso di uno dei requisiti sopra indicati, fa compilare al medesimo apposito modulo di comunicazione dell’uscita (*All. 6*) sottoscrivendo il quale, tra l’altro, il familiare / conoscente conferma il possesso della Certificazione Verde COVID-19 di cui all’art. 9 D.L. 22.04.2021 n. 52.

Il Referente o, in mancanza, l’infermiere, fa, quindi, sottoscrivere al familiare / conoscente ed all’ospite, ove coscientemente in grado, il Patto di Condivisione del Rischio redatto in ottemperanza a quanto previsto dall’Ordinanza del Ministero della Salute 8.05.2021 (*All. 4*).

Il Referente o, in mancanza, l’infermiere prende nota dell’avvenuta uscita temporanea nell’apposito registro (*All. 7*) conservato presso l’Infermeria della Casa di Riposo / Residenza Protetta

Per gli ospiti dichiarati legalmente incapaci, ma fisicamente e coscientemente in grado di uscire in autonomia, l’Amministratore di Sostegno o il Tutore nominato dal Tribunale territorialmente competente provvederà, se lo ritiene opportuno, a trasmettere alla Fondazione “*Moroni – Antonini – Morganti*” apposita comunicazione scritta con cui autorizza il proprio assistito, fisicamente e coscientemente in grado, di compiere liberamente uscite temporanee dalla struttura.

Anche per tale ipotesi risulta valida la procedura sopra prevista per gli ospiti, legalmente capaci, fisicamente e coscientemente in grado di uscire in autonomia

Per gli ospiti dichiarati legalmente incapaci, non in grado, fisicamente e/o coscientemente, di uscire in autonomia, l’Amministratore di Sostegno o il Tutore nominato dal Tribunale territorialmente competente provvederà, se lo ritiene opportuno, a trasmettere alla Fondazione “*Moroni – Antonini – Morganti*” comunicazione scritta con cui autorizza uno o più familiari / conoscenti / volontari, espressamente individuati, ad accompagnare il proprio assistito in uscite temporanee dalla struttura.

Anche per tale ipotesi risulta valida la procedura sopra prevista per gli ospiti che, pur legalmente capaci, tuttavia, non sono in grado, fisicamente e/o coscientemente, di uscire in autonomia.

Ai fini di ridurre, per quanto possibile, il rischio che dalla riattivazione delle uscite temporanee possano derivare condizioni anche solo potenzialmente foriere di causare situazioni, più o meno, generalizzate di contagio, oltre al tracciamento realizzato a mezzo della modulistica di cui sopra, si provvede ad implementare la frequenza degli *screening* massivi di cui alla Circolare del Servizio Sanità della Regione



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Marche prot. 121645 del 23.10.2020 ed alla nota dell'Unità Operativa Sociale e Sanitaria (U.O.S.eS.) di Senigallia prot. 10260 del 21.04.2021.

Pertanto, oltre allo *screening* di tutti gli ospiti ed operatori effettuato, con test antigenico rapido, nei primi quindici giorni di ogni mese e nella seconda metà di ogni mese ai sensi di quanto previsto dalla nota U.O.S.eS. di Senigallia prot. 10260 del 21.04.2021, si procederà ad effettuare, in tutte le settimane vacanti, un'ulteriore *screening*, pure con test rapido antigenico, per tutti gli ospiti che, nei cinque giorni precedenti, abbiano effettuato uscite temporanee dalla struttura.

Per gli ospiti che usciranno per un periodo di tempo maggiore di n.1 giorno dalla Casa di Riposo / Residenza Protetta, si procederà ad effettuare un test rapido antigenico al momento del rientro in struttura.

Nel caso tale *screening* settimanale rilevasse una o più positività, l'ospite o gli ospiti interessati verranno immediatamente collocati in regime di isolamento fiduciario in una delle stanze dell'area dedicata (Camere nn. 35, 36, 37 e 38 – cfr. Planimetria Area di isolamento - *All. 1*) e, parallelamente, a tutti gli ospiti che, anche soltanto potenzialmente, possono essere venuti a contatto con il sospetto positivo, verrà applicato un regime di isolamento nelle proprie stanze di degenza.

Il personale chiamato a prestare assistenza agli ospiti in condizione di isolamento si atterrà alle cautele ed alle regole comportamentali riportate al successivo paragrafo 7.

Della sospetta positività verrà data immediata informazione, se del caso, anche al familiare / conoscente che ha accompagnato l'ospite nell'uscita.

L'ospite sospetto positivo verrà, quanto prima, sottoposto ad un test molecolare per SARS-CoV-2.

Nell'attesa del referto potranno essere sospese, a titolo cautelare, anche le visite in struttura di cui al precedente paragrafo 3, pure se già programmate.

Se il test molecolare per SARS-CoV-2 risulta negativo, l'ospite viene, comunque, mantenuto in regime di isolamento nella stanza dell'area dedicata (Camere nn. 35, 36, 37 e 38 – cfr. Planimetria Area di isolamento - *All. 1*) e viene sottoposto ad un ulteriore test molecolare per SARS-CoV-2 dopo cinque giorni: soltanto in caso di ulteriore negatività il regime di isolamento viene rimosso e l'ospite riaccompagnato nella propria camera di degenza.

Naturalmente il regime di isolamento per tutte le persone, anche soltanto potenzialmente, venute a contatto con il sospetto positivo viene rimosso già a fronte del risultato negativo del primo test molecolare per SARS-CoV-2.

Se, al contrario, il test molecolare per SARS-CoV-2 conferma la positività, l'ospite, in quanto paziente COVID-19, rimane in isolamento nella stanza dell'area dedicata (Camere nn. 35, 36, 37 e 38 – cfr. Planimetria Area di isolamento - *All. 1*) e vengono seguite le indicazioni impartite dal Dipartimento di



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Prevenzione di A.S.U.R. A.V. 2 - Z.T. Senigallia anche con riferimento a tutte le persone che con lo stesso sono entrate in contatto.

5. Uscite per accessi ospedalieri, visite specialistiche ed esami diagnostici

Gli ospiti che fanno ritorno presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta a seguito di visite specialistiche, esami diagnostici e strumentali, accessi all’U.O. di Pronto Soccorso o periodi di ricovero ospedaliero, conformemente a quanto previsto dall’Ordinanza del Ministero della Salute 8.05.2021 ed alla Circolare del Servizio Sanità della Regione Marche prot. 742423 del 18.06.2021, se hanno concluso il ciclo vaccinale anti SARS-CoV2, non vengono più sottoposti ad un periodo di quarantena precauzionale (7 giorni), ma accedono, normalmente, alla propria camera e, di conseguenza, agli spazi comuni della struttura.

Indipendentemente che ad accompagnare l’ospite alla visita medica specialistica, all’esame diagnostico e/o in occasione dell’accesso / ricovero ospedaliero sia un familiare / conoscente o avvenga tramite un servizio di trasporto sanitario, rimane ferma la procedura relativa alle modalità di accesso ed all’assunzione della corresponsabilità di cui al precedente paragrafo 4, realizzata a mezzo della compilazione dell’apposita modulistica di comunicazione dell’uscita (*All. 6*) e del Patto di Condivisione del Rischio (*All. 4*).

L’ospite in questione viene inserito nell’ulteriore programma di *screening* settimanale come previsto al precedente paragrafo 4.

La Fondazione si riserva la facoltà di chiedere l’esecuzione di un test antigenico rapido all’ospite prima della dimissione ospedaliera, diversamente può essere eseguito al momento del rientro presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta.

6. Casi sospetti / probabili

Laddove il MMG, a seguito della visita periodica in struttura o in occasione di un intervento specifico, ovvero il Medico di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) specificatamente contattato riscontra una possibile correlazione tra la sintomatologia di un ospite della Casa di Riposo / Residenza Protetta (temperatura corporea > 37,5°, difficoltà respiratorie, tosse, raffreddore *etc.*) e la condizione di possibile / sospetto caso di COVID-19, il Servizio Infermieristico o, in mancanza, il Servizio Socio-Assistenziale, nelle persone degli operatori turnanti, provvede immediatamente a trasferire la persona in condizione di isolamento nei locali appositamente predisposti (Camere nn. 35, 36, 37 e 38; *All. 1*).



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Il Servizio Infermieristico, alla presenza del MMG ovvero del Medico di Continuità Assistenziale (Guardia Medica), effettua all'ospite il test antigenico rapido per SARS-CoV-2 già disponibile presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta; il MMG od il Medico di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) certificano l'effettuazione del test a mezzo di annotazione del risultato nella cartella clinica dell'ospite.

In caso di esito negativo del test antigenico rapido per SARS-CoV-2 la condizione di isolamento viene rimossa e l'ospite riprende la normale vita comunitaria, con il ritorno nella propria stanza.

In caso di esito positivo del test antigenico il MMG od il Medico di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) provvedono, tempestivamente, ad informare della positività il Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente e l'ospite rimane in condizione di isolamento nei locali appositamente predisposti dalla Casa di Riposo / Residenza Protetta (Camere nn. 35, 36, 37 e 38; *All. 1*) fintanto che non ne verrà disposto il trasferimento in una struttura ospedaliera pubblica.

Per il caso di positività, infatti, la persona non potrà rimanere presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta, ma le autorità competenti provvederanno al trasferimento presso le strutture ospedaliere regionali destinate ad accogliere pazienti COVID-19 positivi (D.G.R. 5.05.2020 n. 523) in quanto la struttura non è, ad oggi, in grado di garantire il *setting* assistenziale (servizio infermieristico *h24*) richiesto dalla D.G.R. 8.06.2020 n. 685.

Per la gestione dei contatti stretti dell'ospite positivo (eventuali compagni di stanza ed operatori che prestano / hanno prestato assistenza alla persona) si osserveranno le indicazioni del Dipartimento di Prevenzione anche con riferimento all'assoggettamento a condizioni di quarantena precauzionale e/o all'effettuazione del tampone (test SARS-CoV-2).

7. Procedure di isolamento e quarantena degli ospiti.

Tenuto conto della Circolare del Ministero della Salute n. 19680 del 30 marzo 2022 indicante le nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso Covid-19 derivanti dal Decreto-Legge 24 marzo 2022 n.24 e della Circolare n. 60136 del 30 /12/2021, che fornisce misure relative all'aggiornamento delle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione della nuova variante *VOC SARS-COV- 2 Omicron* e alla Circolare n. 9498 del 04/02/2022 si aggiornano le indicazioni sulla gestione dei casi e dei contatti stretti di caso Covid-19:

- Soggetti **POSITIVI**:



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

le persone risultate positive al test diagnostico (molecolare o antigenico) per Sars-Cov-2 sono sottoposte alla misura di **isolamento**, con le modalità contenute della Circolare n. 60136 del 30/12/2021, ovvero:

- per i soggetti **con dose booster o ciclo vaccinale da meno di 120 giorni** si applica l'isolamento di 10 giorni che viene ridotto a 7, purchè i medesimi siano sempre stati asintomatici, o risultino asintomatici da almeno 3 giorni e alla condizione che, al termine di tale periodo, risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo.
- **Contatti STRETTI (ad alto rischio):**
 - 1) soggetti **NON VACCINATI** o che **non abbiano completato il ciclo vaccinale primario** (abbiano ricevuto una sola dose di vaccino delle due previste) **o che abbiano completato il ciclo vaccinale primario da meno di 14 giorni:** rimane inalterata l'attuale misura della quarantena prevista nella durata della di 10 giorni dall'ultima esposizione al caso al termine del quale periodo risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo;
 - 2) soggetti che **abbiano completato il ciclo vaccinale primario da più di 120 giorni** e che abbiano tuttora in corso di validità il green pass, se asintomatici: la quarantena ha la durata di 5 giorni, purchè al termine di tale periodo risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo;
 - 3) **soggetti asintomatici** che:
 - abbiano ricevuto la dose booster oppure
 - abbiano completato il ciclo vaccinale 120 giorni precedenti oppure
 - siano guariti da infezione da SARS CoV-2 nei 120 giorni precedenti,non si applica la quarantena ed è fatto obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al 10° giorno dall'ultima esposizione al caso.

Se durante il periodo di sorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da Sars-Cov-2 , è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-COV-2 che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti i sintomi, al 5°giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.
 - 4) gli **operatori sanitari** devono eseguire **tamponi su base giornaliera fino al quinto giorno** dall'ultimo contatto con un soggetto contagiato.
- **Contatti a BASSO RISCHIO**



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti”

- Ostra (An) -

Qualora abbiano indossato sempre la mascherina chirurgica o FFP2 non è necessaria quarantena ma dovranno essere mantenute le comuni precauzioni igienico-sanitarie. Se non è stato possibile garantire l'uso della mascherina, tali contatti dovranno sottostare a sorveglianza passiva.

Per contatto a basso rischio si intende un operatore sanitario che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID 19 provvisto dei DPI raccomandati.

L'indicazione ai test molecolari va mantenuta unicamente per la conferma di caso delle persone risultate positive al test antigenico o con sintomatologia conclamata e suggestiva per infezione attiva da Covid-19.

8. Gestione assistenziale dell'ospite in isolamento

L'area di isolamento, ricavata in una porzione del Reparto *D* come da allegata planimetria (*All. 1*), è costituita da n. 4 camere ad uso singolo con servizio igienico dedicato ed è identificata da apposita cartellonistica.

Di seguito le regole comportamentali per l'accesso all'area dedicata e per la gestione assistenziale degli ospiti in condizione di isolamento :

- lavarsi le mani e/o utilizzare il gel disinfettante a base alcolica secondo la sequenza raccomandata (*All. 8*);
- prima di entrare nella camera dell'ospite, indossare i dpi disponibili nella stanza che funge da locale pulito (stanza ex Infermeria): guanti, mascherina ffp2 o ffp3 senza filtro, camice idrorepellente, copri-scarpe, copricapo, occhiali protettivi;
- indossare la mascherina ffp2 o ffp3 senza filtro al di sopra della mascherina chirurgica già in uso;
- curare di indossare i dpi come da opuscolo informativo consegnato (*All. 9*);
- dopo aver prestato l'assistenza come prevista dal proprio piano di lavoro e/o dalle indicazioni specificamente impartite, e prima di lasciare la stanza, in prossimità dell'uscita, procedere con la svestizione secondo la sequenza raccomandata (cfr. opuscolo informativo; *All. 9*);
- la mascherina chirurgica già in uso prima dell'accesso di isolamento dovrà essere mantenuta salvo contaminazione e/o danneggiamenti;
- smaltire i dpi utilizzati (eccezion fatta per gli occhiali protettivi e per il camice idrorepellente nel caso non sia monouso) nell'apposito bidone per i rifiuti speciali collocato nella stanza;
- gli occhiali protettivi, consegnati come dpi personali riutilizzabili, dovranno essere sanificati prima di uscire dalla stanza utilizzando la soluzione disinfettante messa a disposizione;



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

- il camice idrorepellente, non monouso, dovrà essere riposto nell'apposito bidone collocato nella medesima camera di degenza;
- le attrezzature utilizzate nella cura ed assistenza dell'ospite (ad esempio: saturimetri, termometri etc.) dovranno essere disinfettati con alcol etilico prima di abbandonare la camera così da poter successivamente essere riutilizzati in sicurezza;
- nell'uscire dalla stanza assicurarsi di non entrare in contatto e di non toccare superfici e/o oggetti;
- utilizzare il bagno del locale pulito per lavarsi le mani e/o utilizzare il gel disinfettante a base alcolica;
- gli effetti lettereci e gli indumenti personali utilizzati dall'ospite dovranno essere riposti negli appositi bidoni collocati nella medesima camera di degenza;
- quando i bidoni di raccolta dei camici idrorepellenti non monouso, degli effetti lettereci e degli indumenti personali risultano pieni, chiudere i sacchi ed, all'uscita dalla stanza, utilizzare il carrello dedicato per trasportarli nel punto di raccolta, nella stanza dedicata adiacente il locale Lavanderia (stanza dei ROT);
- il Servizio di Lavanderia tratterà i camici idrorepellenti non monouso utilizzati nell'area di isolamento, gli effetti lettereci e gli indumenti personali degli ospiti in quarantena secondo un percorso specifico, attraverso anche l'utilizzo di una lavatrice esclusivamente dedicata, così da ridurre al minimo il rischio di contaminazioni;
- nella somministrazione del vitto all'ospite dovranno essere utilizzate stoviglie di plastica monouso, disponibili presso la cucinetta di servizio o presso la cucina centrale, che dovranno poi essere smaltite nell'apposito bidone per i rifiuti speciali collocato nella stanza medesima;
- in caso di necessario utilizzo di stoviglie non monouso, successivamente alla somministrazione del vitto, non raccogliere le stoviglie utilizzate, ma lasciarle nella stanza;
- le stoviglie andranno lavate a mano con sapone per piatti nel bagno della camera di degenza e rimarranno nell'esclusiva dotazione dell'ospite medesimo;
- ogni altro materiale di consumo utilizzato nell'assistenza dell'ospite (ad esempio: ausili per l'incontinenza, materiale per le medicazioni, carta etc.) dovrà essere smaltito nell'apposito bidone per i rifiuti speciali collocato nella stanza medesima.

Si significa che le camere di degenza dell'area di isolamento vengono preventivamente dotate del materiale necessario per l'ordinaria assistenza dell'ospite anziano (ad esempio, presidi per l'incontinenza e prodotti per l'igiene) così da minimizzare il numero di rifornimenti / accessi quotidiani.



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Allo stesso modo, salvo situazioni emergenziali, le attività assistenziali dovranno essere concentrate / ottimizzate al fine di ridurre gli accessi giornalieri ed i contatti con l'ospite posto in condizione di isolamento.

Naturalmente le operazioni / raccomandazioni sopra indicate vengono ripetute per ogni ingresso nella singola camera, non potendosi rischiare situazioni di contaminazione tra un'ospite ed un altro: pertanto, eseguite le operazioni di svestizione e usciti dalla camera, prima di entrare nella successiva stanza di isolamento, gli operatori dovranno ri-iniziare con la vestizione nel locale pulito.

Al termine dell'utilizzo, rimossa la condizione di quarantena, la stanza viene sanificata.

9. Accesso MMG / Medici Specialisti / Guardia Medica

L'accesso dei MMG, di Medici Specialisti e dei Medici di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) avviene a mezzo del medesimo percorso riservato agli operatori: l'accesso è consentito, esclusivamente, dall'ingresso situato al piano terra della nuova ala della struttura (cfr. *All. 1*) dal quale si accede direttamente agli spogliatoi situati presso il piano seminterrato del medesimo corpo di fabbrica.

All'ingresso è presente un dosatore automatico di gel idroalcolico.

Naturalmente il medico deve essere munito di mascherina chirurgica.

Presso lo Spogliatoio n. 2 sono messi a disposizione calzari e camice monouso che il medico deve indossare prima di raggiungere l'Infermeria della Casa di Riposo / Residenza Protetta dove il personale infermieristico in servizio o, in mancanza, il personale del Servizio Assistenziale provvederà alla misurazione della temperatura corporea che, come per tutti gli operatori, verrà registrata in un apposito registro.

Naturalmente laddove la temperatura sia $> 37,5^{\circ}$ o siano presenti, in tutta evidenza, sintomi compatibili con l'infezione da COVID-19 (e.g. tosse, raffreddore etc.), il medico sarà invitato ad abbandonare la struttura.

Le visite dei Medici di Medicina Generale (MMG) vengono pianificate in modo tale da minimizzare il numero degli accessi ed al fine evitare la compresenza di più MMG; eventuali visite specialistiche non procrastinabili vengono, ove possibile, organizzate al domicilio, dando, comunque, preferenza, ove utilizzabili, a percorsi di telemedicina.

Al termine della visita il medico procede alla svestizione ed allo smaltimento di calzari e camice monouso nel punto di raccolta, nella stanza dedicata adiacente al locale Lavanderia (stanza dei ROT).

Il medico abbandona la struttura utilizzando il medesimo ingresso situato al piano terra della nuova ala della struttura (cfr. *All. 1*) dove è presente un dosatore automatico di gel idroalcolico.



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

10. Accesso fornitori / manutentori

I percorsi di accesso di fornitori e manutentori esterni sono stati riorganizzati in modo tale da ottimizzare il raggiungimento dei magazzini di stoccaggio / locali tecnici di intervento e da minimizzare i contatti con gli operatori della struttura.

Il fornitore / manutentore esterno deve, in ogni caso, essere munito di mascherina chirurgica.

Per il caso in cui l'intervento comporti l'accesso a reparti di degenza e/o a spazi e locali, comunque, destinati alla vita comunitaria degli ospiti, il fornitore / manutentore viene dotato di calzari e camice monouso oltre ad essere invitato a procedere all'igiene delle mani con il gel idroalcolico messo a disposizione: naturalmente l'incaricato della Casa di Riposo / Residenza Protetta, a seconda del caso, operaio manutentore o addetto all'Ufficio Amministrativo, curano la misurazione / registrazione della temperatura corporea a mezzo di termometro *contactless* la compilazione / sottoscrizione della scheda questionario / *triage* come da modello allegato alla D.G.R. Marche 8.06.2020 n. 685 (All. 3).

Laddove la temperatura sia $> 37,5^{\circ}$ o siano presenti, in tutta evidenza, sintomi compatibili con l'infezione da COVID-19 (e.g. tosse, raffreddore etc.), il fornitore / manutentore esterno sarà invitato ad abbandonare la struttura; allo stesso modo nel caso in cui il medesimo abbia avuto contatti stretti con persone affette da COVID-19 e/o con casi sospetti / probabili nei quattordici giorni precedenti l'intervento.

Al termine della visita il fornitore / manutentore alla svestizione ed allo smaltimento di calzari e camice monouso utilizzati nel punto di raccolta, nella stanza dedicata adiacente la Lavanderia (stanza dei ROT).

11. Utilizzo dispositivi di protezione delle vie respiratorie

Secondo quanto stabilito dall'art. 5 del Decreto Legge 24 marzo 2022 n. 24, convertito in Legge 19 maggio 2022 n. 52, dal 16 giugno 2022 cessa l'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori, gli utenti e i visitatori delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali, comprese le strutture di ospitalità e lungodegenza, le residenze sanitarie assistenziali, gli hospice, le strutture riabilitative, le strutture residenziali per gli anziani, anche non autosufficienti.

Si rimanda al direttore sanitario delle strutture di cui sopra la decisione di adottare misure precauzionali più restrittive di quelle previste dall'art. 5 sopracitato, previa comunicazione al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale competente.



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Pertanto, a fronte della possibilità di uscite degli ospiti e dell'ingresso dei familiari / conoscenti da e nella Casa di Riposo /Residenza Protetta, la Fondazione, tenuto conto della vulnerabilità degli ospiti all'infezione da Covid-19 per la presenza di patologie di base multiple, per l'età avanzata, per i stretti contatti con altre persone (personale socio sanitario, assistenziali, familiari / conoscenti), si adottano tali misure :

- utilizzo della **mascherina chirurgica** per tutti gli ospiti nei momenti di stretto contatto durante le attività di igiene personale, mobilitazione e nell'uso degli spazi comuni della Casa di Riposo / Residenza Protetta;
- utilizzo della **mascherina FFP2** per tutti gli operatori che accedono alla Casa di Riposo / Residenza Protetta.

Elenco allegati:

1. Planimetrie Casa di Riposo / Residenza Protetta
2. Attestazione possesso Certificazione Verde COVID-19 *ex art. 9 D.L. 22.04.2021 n. 52*
3. Schema questionario *triage*
4. Patto di condivisione del rischio
5. Modulo comunicazione uscita - Ospite
6. Modulo comunicazione uscita – Familiare / Conoscente
7. Registro annotazione uscite temporanee
8. Procedura igiene mani
9. Procedure vestizione / svestizione

Il Presidente (Panni Graziano)

La coordinatrice (Dott.ssa Claudia Manoni)